In esclusiva mondiale, la prima antologia dei migliori racconti di Barth dal 1968 a oggi. Dodici raffinate short stories che dai dettagli del quotidiano arrivano a indagare sul senso dell'esistenza e della letteratura.Nessuno scrittore di oggi ha le sue stesse risorse di immaginazione, né una comprensione altrettanto profonda della natura della narrativa.Secondo il New York Times, John Barth è il migliore autore di narrativa che abbiamo attualmente in America, e uno dei migliori che abbiamo mai avuto. John Barth è uno dei capostipiti della narrativa postmoderna: le sue opere mescolano con virtuosismo generi letterari e antecedenti illustri che vanno dalle Mille e una notte ai romanzi del Settecento e - senza mai rinunciare allo humor e alla pura gioia della narrazione - superano il realismo per diventare talvolta geniali riflessioni sull'atto della scrittura stessa; sono da decenni oggetto di culto per i lettori e parte integrante del canone della letteratura americana.

Questa antologia, pubblicata da minimum fax in esclusiva mondiale
, raccoglie per la prima volta i migliori racconti di Barth dal 1968 a oggi: dodici short story che partono dalle circostanze più comuni della vita borghese occidentale (una gita al luna park, un viaggio in aereo, le piccole occasioni mondane all'interno di un complesso residenziale, la quotidianità di un matrimonio felice) ma si nutrono di una varietà di suggestioni che vanno dalla mitologia greca agli ipertesti, arrivando a indagare in maniera originalissima sul senso dell'esistenza e della letteratura.John Barth (Cambridge, Maryland, 1930), autore di diciotto volumi fra romanzi, raccolte di racconti e di saggi, è stato due volte finalista e una volta vincitore del National Book Award; minimum fax ha pubblicato i suoi due primi romanzi, L'Opera Galleggiante e La fine della strada.